



REFERENDUM ABROGATIVO E FIRMA DIGITALE: MEMORIA DELLA CABINA DI REGIA VENATORIA ALLA CORTE COSTITUZIONALE

Le associazioni venatorie e il CNCN chiedono la verifica di legittimità costituzionale dell'attuale sistema referendario nel corso dell'udienza odierna di fronte alla Corte costituzionale.

Roma, 20 gennaio 2025 - **Le associazioni venatorie riconosciute** (Federcaccia, Enalcaccia, ANLC, Arcicaccia, ANUUMigratoristi, Italcaccia) e il **CNCN** – Comitato Nazionale caccia e Natura, riunite nella Cabina di Regia unitaria del mondo venatorio, hanno recentemente depositato una memoria alla **Corte costituzionale** in merito all'ammissibilità del referendum abrogativo attraverso l'utilizzo della firma digitale.

L'iniziativa, rappresentata da **Alfonso Celotto, Prof. Ord. Diritto Costituzionale Università degli Studi di Roma Tre**, mira a tutelare i principi di rappresentatività democratica potenzialmente minacciati dall'attuale sistema referendario esponendolo a rischi non ponderati e privandolo delle garanzie di tutela necessarie.

La memoria evidenzia come la facilità di raccolta delle firme online, introdotta nel 2020 e successivamente modificata, rischi di compromettere l'equilibrio del sistema democratico e rappresentativo italiano, violando gli **articoli 1 e 75 della Costituzione**. La soglia delle **500.000 firme**, originariamente pensata dai costituenti come garanzia di serietà delle richieste referendarie, viene svuotata del suo significato dall'eccessiva semplificazione del processo di raccolta digitale, se non opportunamente ponderata da una riforma costituzionale.

“L'assenza di meccanismi di bilanciamento nella raccolta delle firme digitali potrebbe trasformare il referendum da strumento di democrazia diretta a mezzo di pressione politica nelle mani di gruppi organizzati, snaturandone la funzione costituzionale originaria”, ha sottolineato **Alfonso Celotto, Prof. Ord. Diritto Costituzionale Università degli Studi di Roma Tre**.

La Cabina di Regia unitaria del mondo venatorio perciò ha chiesto nel corso dell'udienza odierna di fronte alla Corte Costituzionale di valutare la **legittimità costituzionale** di questa norma per prevenire un uso improprio dello strumento referendario nel suo complesso, in tal modo tutelando anche il **settore venatorio** da possibili ripercussioni negative e assicurando che le decisioni in questa come in altre materie restino il risultato di un **processo democratico, rappresentativo e ben ponderato a garanzia di tutti i cittadini**.

Componenti della cabina di regia del mondo venatorio:

Federcaccia, Enalcaccia, AnuUMigratoristi, Arcicaccia, Associazione Nazionale Libera Caccia, Italcaccia, CNCN (Comitato Nazionale Caccia Natura).

Contatti

Comitato Nazionale Caccia e Natura
info@cncn.it - Tel. +39 06 54210529